
Inghilterra: elezioni locali. Enchelmaier (Un. Oxford), conservatori perdono seggi. Laburisti: test positivo, ma non decisivo

“Lo scrutinio dei seggi non è stato ancora completato ma è chiaro che il partito conservatore al governo sta perdendo, anche in alcuni seggi che sono da sempre Tory, e in altri, come quello di Stoke on Trent, nel cosiddetto Red Wall, le zone del nord e centro di Inghilterra, da sempre laburiste, conquistate dai conservatori nel 2019, in quella vittoria che ha assicurato loro la possibilità di arrivare al governo. Tuttavia manca ancora un anno e mezzo alle elezioni generali e, anche se i laburisti vincono in questo voto locale, non darei per scontato che ripeteranno questo loro successo a livello nazionale”. Con queste parole il professor Stefan Enchelmaier, politologo dell’università di Oxford, commenta i primi risultati delle elezioni locali in Inghilterra, e non in Galles e Scozia, nelle quali saranno rieletti oltre 8.000 consiglieri comunali e provinciali, in 230 autorità locali, oltre ai sindaci di Bedford, Leicester, Mansfield e Middlesbrough. “Insomma il premier conservatore Rishi Sunak può ancora condurre il suo partito alla vittoria, il prossimo anno, perché è un leader popolare del quale i cittadini si fidano. Sarà molto difficile, per i laburisti, riparare i danni subiti durante le elezioni generali del 2019, la loro sconfitta peggiore del dopoguerra. Devono ancora convincere una buona parte dell’elettorato che sono in grado di governare”, conclude l’esperto.

Silvia Guzzetti